1. Inquadratura e Composizione

- Zona anatomica: fotografare esclusivamente la sede interessata dalla manifestazione clinica.
- **Contesto**: evitare il volto, se non strettamente necessario ai fini diagnostici (es. angioedema facciale).
- **Prospettiva**: la fotocamera deve essere **perfettamente perpendicolare** alla superficie del corpo.
- **Distanza**: scattare sempre:
 - o una **foto panoramica** (inquadrando l'intero distretto)
 - o una **foto ravvicinata** (dettaglio della lesione)

2. Illuminazione

- Utilizzare **luce naturale diffusa** o luce artificiale **fredda e omogenea** (es. lampade LED da scrivania o ring light).
- Evitare:
 - o ombre marcate
 - o flash diretto, che appiattisce i dettagli
 - o controluce, che altera i colori e riduce la leggibilità dell'immagine

3. Sfondo

- Posizionare il paziente davanti a uno sfondo:
 - o neutro, preferibilmente bianco o grigio chiaro
- Per distretti distali (es. mani, piedi): appoggiarli su un lenzuolo chiaro o un panno monocolore

4. Nitidezza e messa a fuoco

- Le immagini devono essere:
 - o perfettamente a fuoco
 - o prive di movimento o sfocature
- Per lesioni piccole o delicate, è possibile utilizzare la modalità macro o l'ingrandimento, mantenendo nitidezza.

□♂ 5. Posizione del soggetto

• Evitare pose scomode o torsioni del corpo, accessori e indumenti visibili

• Per immagini frontali (es. orticaria toracica), chiedere al paziente di **stare in piedi con le braccia lungo i fianchi**, mantenendo la **colonna eretta**.

☐ 6. Formato dell'immagine

• Formato file: JPEG

• **Risoluzione minima**: 1500 x 2000 pixel (preferibile Full HD o superiore)

• Versione a 72 dpi

• Evitare ritagli, filtri, modifiche digitali o compressioni eccessive.